



PROGETTO DI

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA GIOCO

ALL'INTERNO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

DEL TERRITORIO COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Settore Infrastrutture- Ufficio servizi operativi

Assisi-sede S.Maria degli Angeli – Piano I° -

Assisi lì, 30 maggio 2019

Tel.075/8138446 – mail servizioperativi@comune.assisi.pg.it

ASSISI lì 30 MAGGIO 2019

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA GIOCO ALL'INTERNO DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO COMUNALE**

| Art. n.ro | DESCRIZIONE | Pag. n.ro |
|-----------|--|-----------|
| 1 | OGGETTO DELL'APPALTO | 4 |
| 2 | PRODOTTI E QUANTITÀ RICHIESTE | 5 |
| 3 | CARATTERE DEI LAVORI | 6 |
| 4 | QUALITÀ E CARATTERISTICHE | 7 |
| 5 | SALVAGUARDIA DELLE AREE D'INTERVENTO | 8 |
| 6 | DURATA DELL'APPALTO | 8 |
| 7 | IMPORTO DELL'APPALTO | 8 |
| 8 | OBBLIGATORietà DELL'OFFERTA | 9 |
| 9 | AGGIUDICAZIONE | 9 |
| 10 | OFFERTE ANOMALMENTE BASSE | 9 |
| 11 | VERIFICA DEI PRODOTTI | 10 |
| 12 | CONTESTAZIONE | 10 |
| | INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA | 10 |
| 13 | 13.1 INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I..) | 10 |
| | 13.2 VALUTAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA AI SENSI DELL' ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81) | 11 |
| | 13.3 RESPONSABILE DELLA SICUREZZA | 12 |
| 14 | RACCOLTA RIFIUTI E GESTIONE MATERIALE DI RISULTA A FINE GIORNATA | 12 |
| 15 | ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE | 12 |
| 16 | SUBAPPALTO | 13 |
| 17 | STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE | 14 |
| 18 | RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 14 |
| 19 | PENALITÀ E PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ | 15 |
| 20 | OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI | 16 |
| 21 | PAGAMENTI | 16 |
| 22 | GARANZIE | 17 |

| | | |
|-----------|-----------------------------------|-----------|
| 23 | CONTROVERSIE | 17 |
| 24 | TRATTAMENTO DATI PERSONALI | 17 |
| 25 | NORME FINALI | 17 |

(ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO)

Oggetto del presente appalto è la fornitura comprensiva di trasporto, montaggio e posa in opera di giochi per bambini da installare sull'area gioco delle scuole materne , così come di seguito individuate :

| | |
|----------|--|
| 1 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI : "CIMINO" in via E. Berlinguer-via G. Di Vittorio |
| 2 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCHIAGINA: "MARIO SBRILLO SIENA" in Piazza Domenico Siena |
| 3 | SCUOLA DELL'INFANZIA PETRIGNANO: " VITTORIO TRANCANELLI" in via F. Morlacchi |
| 4 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIVOTORTO: " FRATELLO SOLE" in via Liverani |
| 5 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORDANDREA: "MI DIVERTO e IMPARO" in via Sorignani |
| 6 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI ASSISI: "RINASCITA" in via San Benedetto |

Dette prestazioni sono puntualmente ed analiticamente descritte nel progetto costituito dai seguenti elaborati progettuali:

ELENCO ELABORATI

| N° D'ORDINE Elaborato | TAVOLA | DESCRIZIONE ELABORATO |
|----------------------------------|----------------|---|
| 1 | RT | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA |
| 2 | DOC. F. | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E CENSIMENTO DELLE AREE GIOCHI ALL'INTERNO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA |
| 3 | 1/A | STATO ATTUALE DEI GIOCHI PRESENTI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI |
| 4 | 1/B | STATO ATTUALE DEI GIOCHI PRESENTI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCHIAGINA |
| 5 | 1/C | STATO ATTUALE DEI GIOCHI PRESENTI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PETRIGNANO |

| | | |
|----|-----|--|
| 6 | 1/D | STATO ATTUALE DEI GIOCHI PRESENTI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIVOTORTO |
| 7 | 1/E | STATO ATTUALE DEI GIOCHI PRESENTI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORDANDREA |
| 8 | 1/F | STATO ATTUALE DEI GIOCHI PRESENTI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ASSISI |
| 9 | 2/A | PROGETTO DISTRIBUTIVO DEI GIOCHI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI |
| 10 | 2/B | PROGETTO DISTRIBUTIVO DEI GIOCHI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCHIAGINA |
| 11 | 2/C | PROGETTO DISTRIBUTIVO DEI GIOCHI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PETRIGNANO |
| 12 | 2/D | PROGETTO DISTRIBUTIVO DEI GIOCHI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIVOTORTO |
| 13 | 2/E | PROGETTO DISTRIBUTIVO DEI GIOCHI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORDANDREA |
| 14 | 2/F | PROGETTO DISTRIBUTIVO DEI GIOCHI NELL'AREA GIOCHI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ASSISI |
| 15 | CPA | CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO |
| 16 | CPG | VOCI DI CAPITOLATO DEI GIOCHI |
| 17 | ANP | ANALISI DEI NUOVI PREZZI |
| 18 | EP | ELENCO PREZZI |
| 19 | CM | COMPUTO METRICO DELLE OPERE |
| 20 | IM | COMPUTO METRICO IMPORTO MANODOPERA |
| 21 | CS | COMPUTO METRICO COSTI DELLA SICUREZZA |
| 22 | COS | CALCOLO ONERI DELLA SICUREZZA |
| 23 | QE | QUADRO ECONOMICO |

Gli interventi dovranno essere eseguiti come meglio specificato nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

(ART. 2 - PRODOTTI E QUANTITÀ RICHIESTE)

I prodotti e le quantità richieste oggetto del presente appalto sono quelli individuati nelle tav. 1/RT e 16- CPG , allegate come parte integrante del presente capitolato speciale.

(ART. 3 - CARATTERE DEI LAVORI)

Sono implicitamente comprese nei prezzi a base di gara dei lavori da contabilizzare a corpo, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie, necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali.

Le prestazioni lavorative e di fornitura del presente appalto sono da considerarsi servizio pubblico e costituiscono, dunque, attività di pubblico interesse.

L'Appaltatore dovrà usare, nella conduzione dei lavori, la diligenza prevista ai sensi dell'art. 1176 del C.C. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei lavori, il Comune, a mezzo di Ditta di fiducia, potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli interventi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore.

L'appalto dovrà essere svolto dall'impresa con l'organizzazione propria di mezzi e persone; comprende tutte le prestazioni di lavori ed i servizi specificati nel presente Capitolato e comunque ogni onere relativo al personale e alla sua gestione, alle attrezzature e ai mezzi e alla loro manutenzione, al cantiere e agli uffici.

Durante l'effettuazione dell'appalto dovranno essere tenute in considerazione le esigenze dell'uso delle aree scolastiche e dovranno essere adottate tutte le cautele per ridurre il disturbo all'attività scolastica.

Le modalità e le tipologie degli interventi indicati saranno quelle previste nel presente Capitolato e non potranno essere modificate senza che siano state preventivamente approvate dal Comune di Assisi.

Le prestazioni fornite devono rispondere alle attese della Committenza e dell'utenza descritte nel presente Capitolato.

I lavori dovranno essere eseguiti come meglio specificato nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

(ART. 4 - QUALITÀ E CARATTERISTICHE)

Tutti le attrezzature ludiche devono essere realizzate in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte. Le caratteristiche tecniche minime dei beni oggetto del presente appalto devono corrispondere alle descrizioni fornite nell'allegato Tav. 16-CPG ed alle norme UNI, di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, in particolare per quanto riguarda l'antinfortunistica, l'atossicità e la prevenzione incendi, nonché i criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per arredo urbano, approvati con decreto ministeriale del 5 febbraio 2015 – G.U. n. 50 del 2 marzo 2015.

In particolare, ai fini della sicurezza, dovrà essere assicurata la conformità alle seguenti normative tecniche di riferimento:

- **UNI EN 1176 – 1:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 1: Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova
- **UNI EN 1176 – 2:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 2: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le altalene
- **UNI EN 1176 – 3:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 3: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per gli scivoli
- **UNI EN 1176 – 4:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 4: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le funivie ;
- **UNI EN 1176-5 :** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 5: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le giostre ;
- **UNI EN 1176-6:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 6: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le attrezzature oscillanti ;
- **UNI EN 1176-7:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 7: Guida all'installazione, ispezione, manutenzione e utilizzo ;
- **UNI EN 1176-11:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 11: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per reti di arrampicata tridimensionale ;

- **UNI EN 1176-10:** Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 10: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per attrezzature da gioco completamente chiuse ;
- **UNI EN 1177:** Rivestimenti di superfici di aree da gioco per l'attenuazione dell'impatto - Determinazione dell'altezza di caduta critica

In relazione alle panchine:

- **UNI 11306:** Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

(ART. 5 – SALVAGUARDIA DELLE AREE D'INTERVENTO)

Tutte le aree oggetto di intervento dovranno essere adeguatamente protette e circoscritte al fine di evitare ogni tipo di danneggiamento. Pertanto l'impresa dovrà usare la massima cautela e diligenza nell'eseguire le prescrizioni della stazione appaltante ogni volta che si troverà ad operare gli interventi.

(ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO)

La fornitura dovrà essere eseguita nel massimo di 70 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna .

(ART. 7 – IMPORTO DELL'APPALTO)

L'importo dei lavori in progetto (a base d'asta) sarà di 129 278,55 € oltre ai costi di sicurezza pari a € 1 330,94 €. *Per una migliore ed immediata comprensione, si riporta qui di seguito prospetto proveniente dal computo metrico dei lavori (cfr tabella n° 1).*

TABELLA 1: riepilogo importo lavori in PROGETTO per ogni SCUOLA DELL'INFANZIA

| N.Ord. Tariffa | Designazione dei lavori | Importi | Incid. % |
|----------------|---|-----------|----------|
| 001 | Scuola dell'infanzia – S.Maria degli Angeli | 34.475,79 | 26,668 |
| 002 | Scuola dell'infanzia – Torchiagina | 20.050,90 | 15,510 |
| 003 | Scuola dell'infanzia – Petrignano | 23.462,49 | 18,149 |

| | | | |
|-----|-----------------------------------|------------|--------|
| 004 | Scuola dell'infanzia – Rivotorto | 15.625,00 | 12,086 |
| 005 | Scuola dell'infanzia – Tordandrea | 18.618,25 | 14,402 |
| 006 | Scuola dell'infanzia – Assisi | 17.046,15 | 13,186 |
| | totale | 129.278,55 | 100,00 |

(ART. 8 - OBBLIGATORietà DELL'OFFERTA)

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune a effettuare la prestazione nei modi e nei termini previsti dal presente capitolato, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

(ART. 9 – AGGIUDICAZIONE)

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato il minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 c.9 bis , del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 ess.mm. ;

I prezzi offerti debbono intendersi invariabili ed in nessun caso sono suscettibili di revisione. L'importo indicato è da considerarsi comprensivo del costo di trasporto, di montaggio e di ogni altra spesa accessoria. I prezzi debbono intendersi invariabili ed in nessun caso sono suscettibili di revisione.

(ART. 10 - OFFERTE ANOMALMENTE BASSE)

Il Comune valuterà la congruità delle offerte che risultino anormalmente basse, adottando uno dei criteri di cui all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, scelto mediante sorteggio in sede di gara. In ogni caso potrà valutare la congruità di

ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa e, in caso di anomalia, il Comune richiederà all'offerente spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta.

(ART. 11 - VERIFICA DEI PRODOTTI)

Il responsabile dell'ufficio Servizi Operativi (R.U.P.), all'atto del ricevimento, verificherà la corrispondenza dei prodotti con le caratteristiche indicate nel presente capitolato e alle normative U.N.I. di riferimento.

(ART. 12 CONTESTAZIONE)

Se la fornitura risultasse, a giudizio insindacabile del Direttore dei lavori competente, in tutto o in parte di qualità inferiore e di condizioni diverse da quelle stabilite, il Fornitore, ferma restando la possibilità di applicazione delle penalità, sarà tenuto a ritirare i prodotti a sue spese, con l'obbligo di fornire, nel tempo indicato dall'Amministrazione, il genere corrispondente nella quantità e nella qualità richiesta.

Agli effetti della fatturazione sono validi i quantitativi riscontrati in contraddittorio con il fornitore presso il luogo di consegna dell'ente.

(ART. 13 - INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA)

13.1 : INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I..)

Poiché nell'ambito nell'appalto non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committente, non ricorre l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

13.2 : VALUTAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA AI SENSI DELL' ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81) :

Il comma 3 dell' art. 26 del D.lgs. n. 81/08 stabilisce che "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture".

Essendo prevista per l'esecuzione degli interventi la presenza in cantiere di una sola impresa, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n°92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs. n°81/2008.

Alla luce degli interventi previsti si precisa che, stante la modesta entità degli stessi e le caratteristiche specifiche (micro cantieri o cantieri itineranti) non si ritiene necessario predisporre un piano di sicurezza e di coordinamento.

Nel caso in cui si dovessero eseguire interventi rilevanti o rientranti nei casi contemplati dalla norma vigente, sarà predisposto apposito coordinamento in capo a tecnico abilitato.

L'insieme dei lavori deve comunque essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

In particolare, vista la specifica natura dei lavori da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative agli interventi e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo.

Ai fini degli obblighi di legge varrà pertanto redatto il P.S.C. presentato dall'Impresa.

La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose.

13.3 : RESPONSABILE DELLA SICUREZZA :

E' richiesta altresì l'individuazione di un responsabile della sicurezza il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'inizio dei lavori. A tale figura competerà predisporre il programma, il controllo e la verifica degli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri nel rispetto della legislazione vigente.

(ART. 14 - RACCOLTA RIFIUTI E GESTIONE MATERIALE DI RISULTA A FINE GIORNATA)

Tutti i materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle attività in appalto devono essere asportati dal cantiere entro la giornata di ultimazione dell'intervento principale. L'inosservanza dà origine a penalità comportamentale.

Le operazioni di smaltimento dei rifiuti dovranno essere effettuate nel rispetto, in ogni fase, delle normative vigenti, sollevando da ogni responsabilità il Comune.

(ART. 15 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE)

La verifica della fornitura e le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico dei prodotti da parte dell'ufficio destinatario non esonerano la ditta da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertati entro 6 mesi dalla data di consegna.

Il fornitore è tenuto a mantenere identica e inalterata la qualità della merce per tutta la durata della fornitura.

L'Impresa si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni tipo di responsabilità per danni inerenti e conseguenti l'uso dei prodotti forniti, ogni qualvolta vengano accertati vizi o difetti di qualità dei prodotti consegnati.

L'Impresa assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati, eventualmente, alle persone o alle cose, tanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Si rinvia in particolare alla determina ANAC n. 4 del 2011 come modificata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 20 / 12/ 2013 entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

(ART. 16 – SUBAPPALTO)

Fatto salvo il divieto di subappalto dell'intera fornitura e previa autorizzazione del committente, ciascuna ditta potrà indicare nell'offerta le parti che intende che intende eventualmente subappaltare a terzi o, in caso contrario, a specificare che non intende servirsi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.

(ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE)

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo. Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico del fornitore.

(ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)

Il Comune di Assisi si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, l'Amministrazione risolverà unilateralmente il contratto al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che il gestore abbia fatto pervenire le giustificazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il dirigente procederà alla risoluzione del rapporto.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate, l'Amministrazione provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

(ART. 19 - PENALITÀ E PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ)

La ditta riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare le seguenti penalità:

- a) nel caso di ritardata consegna, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte della fornitura, una penale pari ad Euro 100 per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale.
- b) nel caso di inadempimento parziale della fornitura l'Amministrazione potrà provvedere ad acquistare i prodotti presso altre ditte applicando una penale pari al 10% del valore del prodotto non fornito.
- c) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare i difetti, imperfezioni e difformità occulti, accertati entro 6 mesi dalla data di consegna, sarà applicata una penalità pari al 5% del valore dei prodotti difettosi.

Il Comune contesta al Fornitore l'applicazione di penali, con indicazione dei motivi che l'hanno determinata, entro i 10 giorni lavorativi.

Il Fornitore, ove lo ritenga opportuno, trasmette al Comune le proprie controdeduzioni in forma scritta entro il termine di 5 giorni successivi a quello di ricevimento della contestazione.

L'importo della penale, nel caso in cui l'Impresa non produca giustificazioni scritte, nel rispetto del termine di 5 giorni, ovvero le stesse non siano ritenute meritevoli di accoglimento da parte dell'Ente, è trattenuto in fase di liquidazione della fattura, previa comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di far eseguire ad altri la mancata o incompleta fornitura a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione qualora l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo, tutte le comunicazioni intercorrenti fra il Comune e l'affidatario, e viceversa, dovranno essere effettuate preferibilmente a mezzo posta certificata.

(ART. 20 - OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI)

La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazione e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

(ART. 21 – PAGAMENTI)

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura indicante l'importo di spesa e previa verifica positiva di conformità del servizio al capitolato speciale d'oneri e della regolarità contributiva.

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

Alla scadenza dei termini di pagamento decorreranno gli interessi legali di mora, calcolati al tasso di interesse applicato dalla BCE maggiorato dell'8 per cento.

(ART. 22 - GARANZIE)

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'*art.103 D.Lgs. 50/2016* e ss.mm.

(ART. 23 – CONTROVERSIE)

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Perugia.

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

(ART. 24 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI)

I dati personali presenti nella documentazione prodotta dai concorrenti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel rispetto delle vigenti normative in materia di trattamento dei dati personali.

(ART. 25 - NORME FINALI)

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della lettera di invito.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile.

Assisi lì , 30 maggio 2019

II RUP

(Geom. Franco Siena)